



La Provincia di Novara avrà la possibilità di spendere un milione e 328 mila euro in più

NOVARA. EDILIZIA SCOLASTICA E ADEGUAMENTI ANTISISMICI

Comuni, dalla Regione oltre 4 milioni di euro

Ci sono fondi anche per la Provincia
L'aiuto a chi rispetta il patto di stabilità

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Oltre quattro milioni e mezzo di spesa in più per alcuni Comuni del Novarese grazie all'intervento della Regione sul patto di stabilità. La legge finanziaria blocca le spese dei Comuni anche se questi hanno il denaro disponibile in cassa; gli enti locali hanno fatto presente il problema e la Regione è intervenuta con una manovra di nuovo riparto, previsto dal patto di stabilità, liberando risorse in Piemonte pari a 75 milioni di eu-

ro, di cui 48,4 ai Comuni e 26,5 alle Province. Il denaro disponibile potrà essere speso soprattutto per l'edilizia scolastica e gli adeguamenti degli edifici alla normativa antisismica.

La Provincia di Novara avrà la possibilità di spendere un milione e 328 mila euro in più, i Comuni quattro milioni e 776 mila euro. Nel dettaglio: Novara (un milione 512 mila euro), Borgolavezzaro (354 mila), Varallo Pombia (334), Borgomanero (332), Invorio (284), Arona (276), Oleggio (274), Galliate (218), Pella (119), Gattico (118), Bellinzago (113), Trecate (111), Ameno (109), Massino Visconti (92), Cameri (64), Vespolate (64), Briga Novarese (62), Orta San Giulio (59), Pogno (54), Granozzo (50), Garbagna (48), Comignago (43), Veruno (29), Cavaglio d'Agogna (28), Bolza-

no Novarese (15), Cressa (14). I Comuni dovranno chiedere alla Regione, entro il 31 ottobre, lo sblocco. Per esempio il Comune di Novara prevede una serie di interventi su molti istituti scolastici, a cominciare dalla «Pier Lombardo» e dalla «Don Ponzetto».

«A fronte delle mancate risposte da parte del Governo - dice il presidente della Regione, Roberto Cota - ecco l'ennesimo nostro intervento. Aspettando che si arrivi finalmente all'abolizione dell'assurda camicia di forza del patto di stabilità, la Regione agisce concretamente».

«Sono interventi indispensabili - aggiunge il vicepresidente del Consiglio regionale, Gilberto Pichetto Fratin - alla luce delle diffuse criticità legate al rispetto del patto di stabilità».

In breve

Oleggio
Area Pezza, la Provincia ha risposto ai cittadini

I cittadini riuniti nel gruppo «Quelli della Pezza» avevano scritto alla Provincia per un parere sul futuro dell'area agricola di 60 mila metri quadri in frazione Loreto: «Si possono rivedere gli accordi?». La zona era infatti stata inserita dal Comune nell'accordo di programma per nuove aree produttive. «Quelli della Pezza» temono la trasformazione e si oppongono. «Il Comune può richiedere la revisione dell'accordo se ritiene di modificare la destinazione»: è la risposta di Palazzo Natta. Così il comitato ha scritto al sindaco Massimo Marcassa, auspicando la retrocessione. Il primo cittadino: «La Provincia ha confermato quello che diciamo sempre. Solo il piano regolatore può stabilire la destinazione: non sorgeranno capannoni. E' prevista la riqualificazione e, eventualmente, una fascia residenziale». [F. M.]

Mezzomerico
Restauri in oratorio a cura dell'associazione

Iniziata la ristrutturazione dell'oratorio Santa Maria Maddalena a cura dell'associazione «Volontariato Mezzomerico» che ha avviato una raccolta fondi per le spese. Il progetto complessivo è di 49.600 euro. Per ora l'iniziativa consentirà di coprire oltre 40 mila euro, metà dei quali dalla Fondazione Comunità del Novarese. Per informazioni sulle donazioni 349-3060769. [F. M.]

Nebbiuno
Rientro dagli alpeggi Sabato sera la sagra

Sagra della transumanza da sabato sera con una cena a base di specialità provenienti dalle aziende agricole del Vergante, accompagnamento musicale dei «Guitar Ghez-Musica de Sfroos». Domenica alle 9 bancarelle, fiera con gli animali da cascina, cavalli e giochi, premiazione e mostra del concorso fotografico sulla «Transumanza 2012», giro panoramico in elicottero e arrivo alle 16 delle mucche e degli ovicaprini dagli alpeggi. [C. BOV.]

Diocesi
Il vescovo incontra i parroci dell'Aronese

Continua la visita pastorale nell'Aronese del vescovo Giulio Brambilla. Stamattina incontrerà i preti a villa Picco e nel pomeriggio sarà nelle parrocchie di Dagnente, Montrigiasco, Paruzzaro, Oleggio Castello, Dormelletto, Mercurago. Alle 18,30 messa e alle 21 incontro con i laici al cinema «San Carlo» di Arona. Domani tappa invece a Meina, Solcio, Villalassa, Lesa e Belgirate: incontro con i laici al cinema parrocchiale di Meina alle 20,45. [C. BOV.]

Trecate
Commercianti, Ferruta confermato presidente

Confermato alla presidenza dell'Associazione commercianti treccatese: è Alberto Ferruta, titolare di un negozio di articoli da regalo. Nel direttivo ci sono Giuseppe Agliata, Giuseppina Bossetto, Annalisa Cassani, Roberta Franzini, Giorgio Ingold, Valentino Mantovan, Carlo Perone, Nicoletta Piantanida, Katia Saronne, Michele Suriano. [S. M.]

UNIVERSITÀ. OGGI DISCUTE LA TESI A NOVARA

Da Galliate all'Angola per una laurea speciale nel villaggio africano

Si laurea oggi alla facoltà di Farmacia ma per scrivere la sua tesi è andata fino in Africa. Valeria Mantellino, galliatese di 25 anni, alle 14 illustrerà alla commissione come si crea dal nulla un laboratorio galenico in un villaggio sperduto dell'Angola, Funda, dove ha trascorso quasi due mesi. Ma anche su Haiti è «preparata»: ci è stata per una missione veloce di due settimane.

Durante gli studi universitari, Valeria è venuta a conoscenza di una onlus torinese che si occupa di diffondere le conoscenze galeniche nei paesi in via di sviluppo e così ha deciso di collaborare. La preparazione ha previsto lunghi mesi di studio tramite l'Università di Torino su come preparare un formulario, organizzare una spedizione di materie prime, creare uno spazio che possa essere di supporto a un centro medico missionario. Il percorso è iniziato nel novembre di due anni fa, poi a giugno 2012 la partenza per l'Angola e a dicembre la «coda» ad Haiti.

Tutto descritto nella sua tesi: «Lavoravo con una collega di Torino e avevamo il compito di insegnare a tre ragazzi di vent'anni che non avevano mai visto una capsula come preparare sciroppi e altre medicine - racconta Valeria -. Ce l'abbiamo fatta e da un punto di vista professionale è stata una soddisfazione enorme: quando siamo ripartite erano perfettamente autonomi».



Valeria Mantellino

Sotto il profilo personale, però, l'esperienza è stata ancora più importante: «Ho potuto conoscere una realtà molto diversa dalla nostra e mi ha colpito l'amore e la passione che i ragazzi della nostra età mettono nelle cose che fanno: qui non si trova più. Alcuni di loro avevano un passato segnato da violenze: quei racconti che sembrano inconcepibili erano la loro vita».

Mantellino a Galliate significa la farmacia in piazza Martiri e una dinastia di camici bianchi dal 1884. Qual è il futuro di Valeria: il lavoro in famiglia o l'Africa? «La farmacia di papà prima o poi arriverà - sorride - ma intanto ho avuto la fortuna di ricevere una proposta di collaborazione all'università di Torino per seguire i progetti di Appa. Sono stata contagiata irrimediabilmente dal mal d'Africa». E per questo non c'è medicina. [B. C.]



IN PEDIATRIA ALL'OSPEDALE MAGGIORE

La nuova cameretta donata da Sarpom

Pronta la cameretta in Pediatria, rinnovata con i fondi donati dalla Sarpom, la raffineria di Trecate, e con l'acquisto di due lettini elettrici e di altri mobili. Ieri il direttore Vittorio Mirgone ha visitato la stanza, decorata dagli studenti del liceo artistico, che servirà per l'osservazione delle prime 24 ore di degenza. [S. M.]

LUTTO. DELEGAZIONE DEI COLLEGGI AI FUNERALI

In Puglia l'ultimo saluto al carabiniere investito

Quattro carabinieri di Novara hanno portato a spalle il feretro, nel tricolore, di Ciro Vitale: la cerimonia funebre è stata concelebrata ieri a Grottaglie dall'arcivescovo di Taranto, monsignor Filippo Santoro, con Ottavio Vitale, vescovo di Lezhe, in Albania, zio della vittima. A sorreggere il loro collega, originario di Grottaglie, morto investito da un'auto sabato sulla provinciale 596 dei Cairolì, c'erano Mariano Graziano, comandante della

stazione di Cameriano dove Vitale, 29 anni, prestava servizio da un anno, il brigadiere Gesuino Ortu con i colleghi Armando Barbieri e Francesco Di Vittorio. Resta agli domiciliari, a Palestro, Giovanni Falcone, 48 anni: con un tasso alcolico superiore al doppio del consentito, aveva investito Vitale e ferito il carabiniere Lorenzo Volpe. La competenza sul caso è intanto passata dal gip di Vercelli a quello di Novara, l'incidente è avvenuto in territorio novarese. [R. L.]

UNPLI
PIEMONTE

PRO LOCO
VALLE
CELLIO

REGIONE
PIEMONTE

COME ARRIVARE DA NOI

ORGANIZZAZIONE

Domenica 20 ottobre 2013
Plazza Durle ore 15,00
Grande Castagnata

Ore 11,15 distribuzione polenta e costine al barolo
Ore 12,30 pranzo nella sede della Pro Loco
Ore 15 distribuzione CALDARROSTE

Nel cortile della scuola primaria ci sono i gonfiabili per i bambini.

www.prolocovallecello.com prolococello@libero.it